

Una nuova, più

# forte

rappresentatività di settore



www.assiot.it



www.assofluid.it



Nel corso della Giornata Economica autunnale organizzata congiuntamente da ASSIOT e ASSOFLUID per la presentazione dei dati di settore è stato annunciato che le due associazioni hanno gettato le basi per il progetto di fusione che sarà concretizzato nel 2019: una nuova realtà con carattere federativo che si pone l'obiettivo di migliorare e aumentare la rappresentatività del comparto allargato.

di Silvia Crespi

**I**l 24 ottobre scorso si è tenuta la giornata economica ASSIOT/ASSOFLUID, organizzata congiuntamente dalle due associazioni per presentare l'andamento dell'industria italiana dei sistemi di trasmissione movimento e potenza: una giornata ricca di contenuti importanti nel corso della quale non si è parlato solo di cifre. Fabio Gallo, Presidente della Commissione Economica ASSIOT, ha passato subito la parola ai Presidenti, Domenico di Monte, ASSOFLUID e Assunta Galbiati, ASSIOT. Il consiglio congiunto delle due associazioni ha sancito, di fatto, il progetto di fusione che sarà concretizzato nel 2019: "Non più prodotti e sistemi - ha affermato Di Monte, ma tecnologie e servizi. La nuova realtà, che avrà carattere federativo, si pone l'obiettivo di aumentare la rappresenta-



tività del macro comparto e offrire servizi e un modus operandi in grado di creare valore aggiunto per gli associati". Concetti ribaditi da Assunta Galbiati, che ha parlato di una nuova visibilità per il comparto allargato, per raggiungere la quale occorrerà ridefinire le regole e il ruolo stesso delle associazioni.

### Superate le aspettative per entrambi i comparti

È Fabrizio Cattaneo, Segretario ASSIOT, a presentare i dati economici, sicuramente lusinghieri. I dati forniti lo scorso marzo, infatti, sono stati non solo confermati, ma addirittura superati per entrambi i comparti.

## BUSINESSES & MARKETS

### A New and **Strengthened** Sectorial Presence

During this Autumn's Economic day, jointly organized by ASSIOT and ASSOFLUID, in which sectorial data was presented, the foundation for the merger of the two associations was also announced, a merger which will become reality in 2019. The new, federative association, will have all the tools necessary to achieve the planned growth in the sector's profile and importance.

**O**n 24<sup>th</sup> October, the ASSIOT/ASSOFLUID economic day was held, jointly organized by the two associations to present the economic performance of the Italian Motion & Power Transmission Systems industry. The day was rich with content going beyond that of simple figures. Introductions were made by Fabio Gallo, ASSIOT economic commission president and followed by association presidents, Domenico di Monte of ASSOFLUID and Assunta Galbiati of ASSIOT. The joint board meeting confirmed the merger of the associations, which will be in full effect in 2019: "Our role will no longer concern product and systems - said Di Monte, but rather technology and services. The new set up with federative organization will seek to increase the

profile and voice of the macro sector, offering services and an overall modus operandi that can create added value for associates". This approach was backed up by Assunta Galbiati, who spoke of greater visibility for the widened membership base, but the achievement of this objective will depend on redefining rules and renewing the very role that the association will play.

#### Exceeding expectation in both sectors

Fabrizio Cattaneo, ASSIOT secretary presented economic data, which was a pleasure both for the speaker and those listening as forecasted results were not only confirmed, but exceeded across both sectors.

2018 should close with performance positive for the macro-sector, with exports outperforming the domestic market; overall growth standing at 9.4%, domestic market showing +9.2% and +9.8% for exports.

Forecasts are equally positive for both areas: +11.5% for fluid power thanks to the locomotive of exports with power transmission expecting a slightly lower but, nonetheless, impressive +8%.

The macro-sector can expect a global value of around 12bn with a final balance of nearly 10% growth. There are also positive signs in terms of import levels.

#### Focus on end user markets

Following the data session, focus was moved to user markets. Stefania Pigozzi, from the Federmacchine study centre, provided 2018's context as well as showing consolidated results for 2017, and very positive they were too! +9.7% growth for both domestic and export

- L'andamento del comparto delle trasmissioni meccaniche.
- Power transmission sector: Market trends.



Il 2018 dovrebbe chiudere, quindi, con performance positive per il macro comparto, con i mercati esteri più performanti rispetto al mercato nazionale; si prevede una crescita del fatturato pari al 9,4%, una crescita del mercato interno l'9,2% e del 9,8% per le esportazioni.

Le previsioni sono ottimistiche per entrambi i comparti: +11,5% per il fluid power grazie alla crescita della produzione trainata dall'export. La crescita per il settore delle trasmissioni di potenza meccanica sarà leggermente più contenuta, intorno all'8%.

Il macro comparto rappresentato dalle due associazioni dovrebbe sfiorare un valore complessivo di 12 miliardi di Euro con un saldo commerciale che sfiora i 10 punti percentuali di crescita. Segnali positivi anche in termini di importazioni.

#### Focus sui mercati utilizzatori

La presentazione dei dati di settore è stata seguita da un focus sui mercati utilizzatori. Stefania Pigozzi, Centro Studi Federmacchine, ha fornito gli ultimi dati relativi al 2018 e ha fatto il punto sul consuntivo 2017, decisamente positivo: +9,7%, con la crescita che riguarda sia il mercato interno, sia le esportazioni. "Il comparto di Federmacchine - ha affermato - ha un'alta vocazione all'export: le esportazioni sono cresciute del 7,6%, e anche le previsioni per il 2018 sono incoraggianti".

Per quanto riguarda le aree export, segnali positivi provengono da tutti i mercati, nord americano ed europeo in testa, con la sola eccezione del mercato orientale. Il principale mercato di sbocco per le aziende italiane resta la Germania.

markets. "Federmacchine - she underlined - is highly export oriented: exports up by 7.6 % with 2018 forecasts equally encouraging".

Focusing on export markets, positive results have been registered in North America and Europe, with the oriental area being the only black sheep.

Germany remains Italy's most important importer of goods. Stefania Pigozzi could not help but speak of uncertainty too: in the first semester of 2018, domestic market machine tool orders are down (-14.4%).

Companies are putting the breaks on investment as they await clear signals from government policy.

Luca Nutarelli, UNACEA general secretary,

the Italian machinery and tool construction association, which is also representing European industry until 2020, used expressions like "caution" and "on hold".

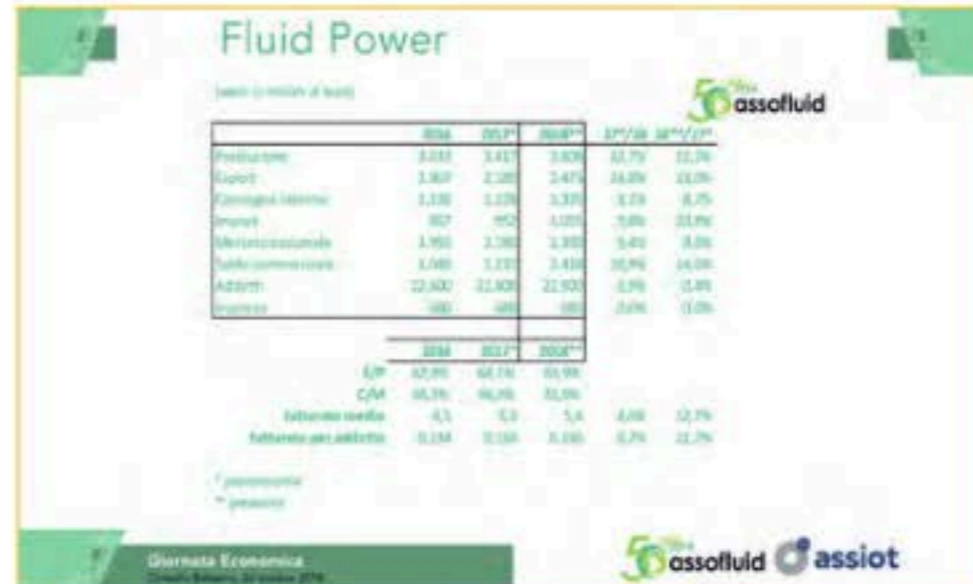
"The CECE congress held in Rome in October, said Nutarelli - brought up positive news such as signals that companies are experiencing difficulties in respecting deliveries due to the high level of orders on their books. But also negative ones due to economic uncertainty, customs tariffs, raw material price oscillation and EU political instability (not only in terms of Brexit) which are stopping companies from planning long term investment".

Despite these worries, growth is being seen across markets, except in China, which has

imploded (while India is proving to be highly dynamic). "The European market is finding its feet - Nutarelli went on - boosted by Southern Europe. We have moved from the "big five" (Italy, France, the UK, Germany and Spain) to the "big four" with the last in the list being the drop out...".

According to Nutarelli, Italian growth is thanks to the physiological need to up-date machinery rather than recovery in order volume. Renting (+25%) has also had major impact on revenues in the first 6 months of 2018, with, however, deceleration expected in the second semester.

Nutarelli also spoke about technological trends: compact machinery like mini-



- L'andamento del comparto Fluid Power.
- Fluid power sector: Market trends.

Stefania Pigozzi ha parlato, però, anche di un clima d'incertezza: già nel primo semestre 2018 si è avuto un calo degli ordini interni di macchine utensili (-14,4%). Le aziende stanno frenando gli investimenti in attesa di maggiore chiarezza in merito alla politica governativa.

Anche Luca Nutarelli, segretario generale UNACEA, l'associazione italiana delle aziende di macchine e attrezzature per le costruzioni, che rappresenterà l'industria europea fino al 2020, si esprime usando termini come "cautela" e "attesa". "Dal congresso CECE che si è tenuto in ottobre a Roma - ha affermato Nutarelli - sono emersi elementi positivi, tanto che le aziende si trovano in difficoltà a rispettare le consegne, dato il portafoglio ordini elevato. Purtroppo, però, vi sono anche aspetti negativi.

Mi riferisco all'incertezza economica, ai possibili conflitti doganali, alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, all'instabilità politica della UE (Brexit, ma non solo) che non permette alle aziende di pianificare gli investimenti nel lungo termine".

Malgrado quanto sopra, i trend sono in crescita su tutti i mercati, con l'eccezione di quello cinese, che ha subito un vero crollo (molto dinamico, al contrario, il mercato indiano). "Il mercato europeo si sta riassetando - ha proseguito Nutarelli - trainato dall'Europa meridionale. Siamo passati dai "big five" (Italia, Francia, Regno Unito, Germania e Spagna) ai "big four" con la scomparsa di quest'ultima...".

Secondo Nutarelli, in Italia la crescita sarebbe da attribuire

excavators, telescopic lifting machinery, wheeled loaders and so on. These now make up one third of all billing. Hybrid machinery (well established in Japan) could begin to make an impact in Europe, while electric machinery is already being used in mining. The presentation from Paolo Galluso, from the ANIMA study centre, wrapped up the proceedings. This federation brings together companies across various, un-connected, mechanical fields and successfully manages its intent to consolidate a highly heterogeneous sector. Once more, the three year results are highly positive.

2018 should confirm production growth at +2.7%, lower than 2017 (+4.7%), boosted

by lifting and movement machinery (+7.2%) and industrial plant (+7.0%). Investment is also up (+8.2%), albeit, slightly down on 2017 (+10.8%). Export growth is also lower than the previous year, with overall value standing at € 27.9bn.

#### Designing client value through Simulation Driven Innovation®

A company at the cutting edge of innovative manufacturing technology was invited to the day. With their Simulation-Driven Innovation™, Altair Engineering transforms design and decision making applying simulation technology, machine learning and efficiency optimization along the entire product cycle.

A key element is undoubtedly HyperWorks®, an open source simulation platform for the PLM sector offering design technology and innovative product optimization with maximum efficiency and the highest performance. NanoFluidX® also features in this suite of products, simulating fluid-dynamic contexts. "Simulation Driven Innovation - confirmed Lucia Micol Chiotera - transforms digital simulation into a decision making tool: it not only tests a projects across all its variables, but is a real design assistant for each component. Today, software that not so long ago would have been exclusively in the hands of a few IT Gods, is a crucial tool all of us can easily use". ●

- La tavola rotonda era incentrata sui mercati utilizzatori.
- The round table was focused on users' markets.



- Con la Simulation-Driven Innovation™ Altair Engineering trasforma la progettazione e il decision making.

- With their Simulation-Driven Innovation™, Altair Engineering transforms design and decision making.



al ricambio fisiologico delle macchine, non tanto a una ripresa dei lavori. Anche il noleggio ha inciso (+ 25%) sul fatturato dei primi 6 mesi 2018, ma è prevista una decelerazione per la seconda parte dell'anno.

Nutarelli ha parlato anche di trend tecnologici: le macchine compatte, come miniescavatori, sollevatori telescopici, pale gommate e così via, sono oggetto di forte sviluppo, e rappresentano oggi un terzo del fatturato. Anche le macchine ibride (già una realtà in Giappone) potrebbero iniziare ad affacciarsi in Europa, mentre le macchine elettriche sono già utilizzate nelle miniere.

Ha chiuso questa sessione la presentazione di Paolo Galloso, Centro Studi ANIMA, la Federazione che raggruppa le imprese della Meccanica Varia, una realtà molto composta che rappresenta settori molto disomogenei. Anche in questo caso i risultati dell'ultimo triennio sono

molto positivi. Il 2018 dovrebbe confermare la crescita della produzione del settore (+2,7%) più contenuta rispetto al 2017 (+4,7%), trainata dalle macchine per la movimentazione e il sollevamento (+7,2%) e dagli impianti per l'industria (+7,0%). Gli investimenti del settore sono in crescita (+8,2%), anche se in lieve contrazione rispetto al 2017 (+10,8%). Più contenuta la crescita dell'export rispetto all'anno passato, per un totale di esportazioni di 27,9 mld di euro.

## Progettare il valore per il cliente con la Simulation Driven Innovation®

Ai lavori della giornata è stata invitata anche un'azienda in prima linea in termini di innovazione tecnologica legata al manifatturiero. Con la Simulation-Driven Innovation™ Altair Engineering trasforma la progettazione e il decision making applicando tecnologie di simulazione, machine learning e ottimizzazione lungo l'intero ciclo del prodotto. In particolare, HyperWorks® è una piattaforma di simulazione aperta rivolto al mondo PLM che offre tecnologie per progettare, e ottimizzare prodotti innovativi, efficienti e dalle alte prestazioni.

Fa parte di questa suite anche NanoFluidX® per la simulazione in campo della fluidodinamica.

"La Simulation Driven Innovation - ha affermato Lucia Micol Chietera - trasforma la simulazione numerica in uno strumento di decision making: non solo verifica del progetto, in tutte le sue variabili, ma vera e propria guida al design del componente stesso. Oggi questo tipo di software, un tempo appannaggio dei guru dell'informatica, è alla portata di ogni progettista". ●